

# La questione europea e il nuovo atteggiamento italiano

**Paolo Palamiti**

Venerdì 29 gennaio 2016 - ore 17,30  
Sala Alessi del Circolo della Stampa  
Trieste, Corso Italia, 13

## ***Non basta alzare la voce***

"Le cose in Europa non cambiano solo alzando un po' la voce. L'azione italiana, perciò, deve innanzitutto essere credibile, dimostrando due cose: il rispetto delle regole, e da questo punto di vista ci siamo, ...; e la non strumentalizzazione, perché il populismo in salsa pre-elettorale è quotato molto basso al mercato politico di Bruxelles".

**Sandro Pennisi, analista politico su Aspenia on-line**

## ***L'eterno complesso di Calimero***

"L'attacco frontale di Matteo Renzi all'Unione europea solleva almeno tre interrogativi... Tentare di politicizzare i contenziosi sugli aiuti di stato è sempre controproducente, trattandosi di materie su cui il giudizio finale non spetta ai governi ma alla Corte di Giustizia ... I toni ricordano l'eterno complesso di Calimero per cui ci riteniamo vittime di una deliberata discriminazione, salvo poi oscillare fra la dichiarazione che siamo i migliori del mondo, ma anche che siamo strutturalmente incapaci di soddisfare gli impegni liberamente sottoscritti. Inoltre, l'attacco un po' demagogico alla "tecnocrazia europea" arriva proprio nel momento in cui la Commissione, assieme al Parlamento, unico debole ostacolo alla deriva intergovernativa, tenta dopo anni di gestione opaca di riacquistare un ruolo politico."

**Riccardo Perissich, già direttore generale della Commissione europea, su Affarinternazionali.it**



Paolo Palamiti è docente di politica economica europea, economia internazionale e international business presso l'Università Bocconi e l'ISPI nonché responsabile dell'ufficio di Rappresentanza di Assolombarda a Bruxelles. Laureato alla Bocconi in Economia Internazionale, ha proseguito i suoi studi in matematica, filosofia e politica internazionale negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Olanda e ha lavorato per dieci anni presso le Istituzioni Europee.